

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA

Regione: Friuli-Venezia giulia

Sede: Collegamento telematico

Verbale n. 23 del COLLEGIO SINDACALE del 29/06/2021

In data 29/06/2021 alle ore 18.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

DAVIDE SCAGLIA

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ELENA MORO

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ROSA RICCIARDI

Presente online

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Completamento redazione relazione al bilancio consuntivo al 31.12.2020

....*omissis*...

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 23/06/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Davide Scaglia, in presenza, Rosa Ricciardi ed Elena Moro collegate via telematica, per il Collegio Sindacale, il Direttore Amministrativo Eugenio Possamai collegato in via telematica, Cinzia Contento, Lorenzo Irimi e Riccardo Di Lenardo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 505 del 11/06/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 23/06/2021 con nota prot. n. 0057203 del 23/06/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 77.845,44 con un rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 336.858.191,00	€ 334.493.627,00	€ -2.364.564,00
Attivo circolante	€ 402.095.002,00	€ 482.629.640,00	€ 80.534.638,00
Ratei e risconti	€ 416.590,00	€ 96.209,00	€ -320.381,00
Totale attivo	€ 739.369.783,00	€ 817.219.476,00	€ 77.849.693,00
Patrimonio netto	€ 477.872.738,00	€ 479.590.020,00	€ 1.717.282,00
Fondi	€ 35.816.757,00	€ 61.539.517,00	€ 25.722.760,00
T.F.R.	€ 3.316.528,00	€ 3.449.494,00	€ 132.966,00
Debiti	€ 222.355.530,00	€ 272.640.445,00	€ 50.284.915,00
Ratei e risconti	€ 8.230,00	€ 0,00	€ -8.230,00
Totale passivo	€ 739.369.783,00	€ 817.219.476,00	€ 77.849.693,00
Conti d'ordine	€ 26.349.985,00	€ 37.902.886,00	€ 11.552.901,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione		€ 910.143.777,00	€ 910.143.777,00
Costo della produzione		€ 889.506.888,00	€ 889.506.888,00
Differenza	€ 0,00	€ 20.636.889,00	€ 20.636.889,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ -56.580,00	€ -56.580,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 671.728,00	€ 671.728,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 0,00	€ 21.252.037,00	€ 21.252.037,00
Imposte dell'esercizio		€ 21.174.192,00	€ 21.174.192,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 77.845,00	€ 77.845,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 833.587.165,00	€ 910.143.777,00	€ 76.556.612,00
Costo della produzione	€ 813.554.165,00	€ 889.506.888,00	€ 75.952.723,00
Differenza	€ 20.033.000,00	€ 20.636.889,00	€ 603.889,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -56.580,00	€ -56.580,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 671.728,00	€ 671.728,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 20.033.000,00	€ 21.252.037,00	€ 1.219.037,00
Imposte dell'esercizio	€ 20.033.000,00	€ 21.174.192,00	€ 1.141.192,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 77.845,00	€ 77.845,00

Patrimonio netto	€ 479.590.020,00
Fondo di dotazione	€ 704.666,00
Finanziamenti per investimenti	€ 455.458.031,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 17.827.103,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 5.522.375,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 77.845,00

L'utile di € 77.845,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Non è presente un esercizio di confronto, in quanto l'esercizio chiuso al 31.12.2020 è il primo esercizio della neocostituita azienda. Lo stato patrimoniale consuntivo di confronto inserito consiste nei valori di apertura costituiti dalle poste di competenza derivanti dall'unione delle due aziende soppresse.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Da pagina 27 della Nota Integrativa sono esposte le tabelle da 18 - Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione, che evidenziano la stratificazione per anzianità dei crediti.

Sono presenti poste ante 2017 per un totale di euro 40.777.585, dei quali euro 114.107 nei confronti delle amministrazioni centrali, 34.531.152 nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia, verso Azienda Sanitarie euro 276.998, nei confronti di privati euro 4.216.035, nei confronti di altri soggetti pubblici euro 914.217, crediti diversi per un totale di euro 651.705 (analizzati in tabella 19).

A fronte dei crediti in bilancio, è appostato un fondo svalutazione crediti pari a totali euro 7.129.607 (di cui verso privati euro 4.034.763, 614.706 euro nei confronti dello stato per mobilità internazionale, 1.732.279 euro nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia per mobilità internazionale).

In riferimento ai crediti pregressi nei confronti di privati si segnala che vigono i regolamenti pregressi per le due aziende oggetto di fusione. Il Collegio raccomanda di procedere quanto prima con l'implementazione di un regolamento comune per tutta l'azienda (l'uniformazione della procedura è inserita quale obiettivo aziendale per il 2021).

In riferimento ai crediti diversi il Collegio raccomanda un'attenta analisi in ordine all'esigibilità perché preoccupano quelli ante 2017 dei quali si chiede un elenco analitico con indicazione della scadenza e dell'attività già svolta per arrivare alla riscossione. Se entro fine anno i crediti saranno ancora da riscuotere, si valuterà l'eventuale stralcio.

Il recupero coattivo dei crediti in sofferenza viene gestito attraverso Agenzia delle Entrate Riscossione. Tale procedura è attivata dagli uffici legali dell'Azienda, ai quali si chiede un aggiornamento dello stato del recupero crediti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

La sostanziale differenza tra il saldo iniziale e l'importo finale è dovuto per la quasi totalità dalla ridefinizione delle scadenze delle assicurazioni aziendali

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Si riporta quanto già riportato nel verbale 21

“Così come disposto dall'art. 29 comma 1 lettera g) del D.Lgs 118/2011 il Collegio sindacale è tenuto a verificare l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri e al loro utilizzo. Il Collegio sindacale insieme ai dirigenti della Struttura che hanno illustrato alcuni aspetti tecnico contabili, analizza gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo rischi ed oneri di cui alla voce B) Fondi per rischi ed oneri della stato patrimoniale del bilancio al 31.12.2020, come di seguito specificato:

la consistenza finale del “fondo per rischi per cause civili ed oneri processuali” di € 7.236.619 rappresenta il valore stimato dei rischi censiti dai servizi legali dell'azienda (gli accantonamenti dell'esercizio ammontano a € 3.646.292);

la consistenza finale del “fondo rischi per contenzioso personale dipendente” di € 748.885 rappresenta il valore stimato dei rischi censiti dai servizi legali dell'azienda (gli accantonamenti dell'esercizio ammontano a € 223.800).

Il fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato ammonta a € 1.250.873 (l'importo accantonato nell'esercizio in chiusura ammonta a € 225.335).

Il fondo equo indennizzo riporta al 31.12.2020 un valore pari a € 81.396; non figurano accantonamenti nell'esercizio.

L'accantonamento al fondo “altri fondi rischi” di € 386.089 porta il valore finale del fondo a complessivi € 604.238 ed è stato stimato sulla base di passività di natura determinata e di esistenza probabile .

Gli accantonamenti e gli utilizzi dei “fondi per quote inutilizzate di contributi”, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 118/2011, sono stati calcolati sulla base dei relativi costi non ancora sostenuti a fronte di contributi già assegnati, per garantire il pareggio fra costi e ricavi nel conto economico 2020; inoltre, in seguito a specifiche indicazioni regionali, figurano, tra l'altro, nella voce in esame la quota del 5% della trattenuta sul compenso libero professionale prevista dall'art 2 c. 1 lettera e) del DL 158/2012, nonché l'importo derivante dall'applicazione dell'art. 13 del DL 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. A seguito dell'emergenza pandemica, in chiusura dell'esercizio 2020, sono state accantonate le quote inutilizzate di finanziamenti statali Covid per complessivi € 14.055.857.

Il valore al 31.12 dei fondi per rinnovi contrattuali del personale dipendente nonché del personale convenzionato, rispettivamente di € 9.049.474 ed € 4.176.800, è frutto degli accantonamenti calcolati dalla Regione sulla base delle previste percentuali di incremento dei rinnovi contrattuali (al netto delle partite di anticipo i.v.c. , elemento perequativo nonché da quanto disposto dal DL 23/2020 già erogati nel corso dell'esercizio) che per il 2020 valgono rispettivamente € 2.850.142 ed € 2.309.024.

L'accantonamento 2020 al fondo “altri fondi oneri e spese” di € 810.682 è stato stimato sulla base di passività di natura certa, di esistenza probabile con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati; il fondo così incrementato presenta al 31.12 un saldo di € 2.182.366.

Figurano inoltre nella posta in esame iscritti i fondi oneri personale in quiescenza (€ 2.132.551), che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio, nonché il fondo incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs 50/2016 alimentato con le quote accantonate nell'esercizio ed al netto delle corrisposizioni intervenute nell'anno che portano ad € 354.898 il valore del fondo medesimo”

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Da pagina 53 della Nota Integrativa sono esposte le tabelle da 40 - Consistenza e movimentazioni dei debiti che evidenziano la consistenza e la stratificazione per anzianità dei debiti.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Sono presenti debiti precedenti all'anno 2017 per un totale di euro 17.308.960, dei quali euro 5.082.641 nei confronti dell'Amministrazione Regionale, euro 1.925.075 nei confronti delle aziende sanitarie della Regione, 201.144 euro nei confronti di aziende sanitarie fuori Regione, euro 3.189.899 nei confronti di fornitori, euro 76.741 debiti tributari, 511.524 nei confronti di enti previdenziali e assistenziali, euro 6.319.706 altri debiti.

In riferimento ai debiti verso fornitori sono debiti pregressi dovuti principalmente a Forniture in contestazione
In riferimento agli altri debiti, sono riferiti principalmente a debiti verso personale convenzionato (2.712.076) per accantonamenti, altri enti pubblici (2.965.914) per economie su contributi regionali sovraziendali da definire.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 2.715.848,00
Depositi cauzionali	€ 539.195,00
Garanzie prestate	€ 8.757,00
Garanzie ricevute	€ 30.381.844,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 4.257.243,00

(Eventuali annotazioni)

Gli altri conti d'ordine sono riferiti a beni di terzi presso l'azienda

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

IRES per euro 538.536

IRAP per euro 20.635.656

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 5.103.040,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 235.938.149,00
Dirigenza	€ 97.121.489,00
Comparto	€ 138.816.660,00
Personale ruolo professionale	€ 1.365.672,00
Dirigenza	€ 1.365.672,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 45.873.516,00
Dirigenza	€ 166.707,00
Comparto	€ 45.706.809,00
Personale ruolo amministrativo	€ 17.725.559,00
Dirigenza	€ 2.272.115,00
Comparto	€ 15.453.444,00
Totale generale	€ 300.902.896,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Gli accantonamenti per ferie non godute non sono imputati, come da prescrizioni regionali.

Ai sensi del D.L. 6 luglio 2021 n. 95 articolo 5 comma 8 le ferie non godute non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Al 1 gennaio 2020 erano in forza 6.070 dipendenti a tempo determinato o indeterminato. Al 31.12.2020 erano in forza 6.313 dipendenti.

Tale variazione è analizzata a pagina 178 della Relazione sulla Gestione

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Tale informazione è riportata da pagina 178 della Relazione sulla Gestione.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

L'importo totale delle ferie e festività soppresse liquidate nell'anno 2020, esclusivamente per dipendenti deceduti e dispensati dal servizio, è stato pari ad euro 67.418,17 ed è riferito per euro 42.406,17 a ferie maturate nell'anno 2020 e per euro 25.011,50 a ferie maturate negli anni precedenti

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

I contributi previdenziali ed assistenziali sono stati versati nei termini.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

La dirigente della struttura complessa gestione del personale certifica che per l'esercizio 2020 sono state corrisposte complessive 244 ore di lavoro straordinario in eccedenza, rispetto al limite di 250 ore individuali previsto dal CCNL vigente. L'Azienda certifica che il superamento del limite individuale, per le ore complessive indicate, si è reso necessario per il lavoro straordinario generato per chiamata in pronta disponibilità per 3 operatori tecnici ed esclusivamente per l'attività di consegna dei tamponi processati durante il periodo della pandemia da covid-19, ed in particolare nel periodo da marzo a giugno 2020.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

E' stato verificato il corretto inserimento dei dati da tabelle fornite dalla Regione. Gli importi sono stati accantonati al netto delle indennità di vacanza contrattuale ed elemento perequativo, già contabilizzati tra i costi del personale in corso d'anno.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 112.159.593,00
---------	------------------

I dati relativi alla mobilità passiva oggetto di compensazione regionale ed extra regionale derivano dalle tabelle 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3 e 1.2.2 allegate al bilancio.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 55.992.027,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 95.305.227,00
---------	-----------------

Non è possibile un confronto con l'esercizio precedente, essendo il presente il primo esercizio dell'azienda nell'attuale configurazione

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 273.796.139,00
---------	------------------

Non è possibile un confronto con l'esercizio precedente, essendo il presente il primo esercizio dell'azienda nell'attuale configurazione

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 25.357.306,00
Immateriali (A)	€ 226.369,00
Materiali (B)	€ 25.130.937,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -56.580,00
Proventi	€ 27,00
Oneri	€ 56.607,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 671.728,00
Proventi	€ 3.817.912,00
Oneri	€ 3.146.184,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

I contributi in conto esercizio da parte della regione ammontano in totale a euro 787.495.585. Si richiamano le tabelle numero 47 e 48 da pagina 60 della Nota integrativa per la relativa analisi.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 748.885,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 1.250.873,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 7.236.619,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'ufficio legale riscontra che gli importi iscritti sono stati quantificati nel petitum, arrotondato per l'evenienza di spese legali, nei

casi in cui la controparte negli atti abbia già quantificato la pretesa.

Nei casi in cui non vi sia questa quantificazione sono stati iscritti degli importi quantificati sulla base di quanto si può dedurre dalla pretesa ed in certi casi in cui la pretesa non ha una valenza economica diretta nelle sole spese legali ipotizzabili (es vertenza l).

Le principali vertenze risultano essere le seguenti :

Relativamente alle vertenze di lavoro non si segnalano vertenze di importo rilevante.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: